

La COREIS Italiana alla *CEDAR Conference and Gala* di Madrid con l'Imam Zanolò (Direttore di *Islamicità*) e Halima Rubbo (*Accademia ISA*)

Si sta svolgendo a Madrid, presso Casa Árabe, la *CEDAR Conference and Gala*, grande incontro internazionale organizzato dal CEDAR (*Connecting European Dynamic Achievers and Role Models*), il primo Network Europeo Professionale Musulmano, che mira a diffondere progetti concreti e a favorire una cultura imprenditoriale fra le diverse comunità islamiche europee. L'evento, che ha avuto inizio ieri, sabato 30, e si conclude nel pomeriggio di oggi, domenica 31 ottobre, è promosso dal CEDAR in collaborazione con l'EMWI (*European Muslim Women of Influence*) e con il sostegno di Istitute for Strategic Dialogue, Casa Árabe, British Council, Our Shared Europe, Vodafone Stiftung Deutschland e Open Society Institute.

Partecipano alla *CEDAR Conference and Gala* delegati musulmani da Europa, Asia, Africa e Stati Uniti d'America. Unici relatori italiani a Madrid i Responsabili della COREIS (Comunità Religiosa Islamica) Italiana Yahya 'Abd al-Ahad Zanolò, Direttore di *Islamicità* – La Rivista dell'Islam Italiano (www.islamicita.it), e Halima Rubbo, Responsabile per l'Integrazione dell'ISA (*Interreligious Studies Academy*) di Milano (www.accademiaisa.it). Interviene al convegno anche Farah Pandith, che la COREIS Italiana ha avuto il piacere di ricevere nella propria sede nazionale di Milano lo scorso mese di marzo, in occasione della sua prima visita in Italia come delegata del Presidente degli Stati Uniti Barack Obama per le relazioni con le comunità islamiche nel mondo.

“Tra i fondatori del CEDAR c'è il Vice Presidente della COREIS Yahya Pallavicini, a testimonianza del nostro impegno nel sostenere la maturazione religiosa e civile della comunità islamica in Europa”, afferma l'Imam 'Abd al-Ahad Zanolò. “Anche tramite un magazine online come *Islamicità* cerchiamo di promuovere un'immagine dell'Islam più conforme alla verità, inserendoci nel dibattito pubblico e offrendo il contributo intellettuale dei musulmani italiani nella società europea contemporanea. Nello stesso tempo, lavoriamo all'integrazione dell'Islam italiano nella comunità islamica internazionale, favorendo la creazione di una rete di relazioni per il confronto e la collaborazione dei musulmani con le Istituzioni, le associazioni culturali e la società civile”.

Aggiunge Halima Rubbo: “Il dialogo interreligioso e interculturale rappresenta uno strumento efficace per favorire la conoscenza reciproca tra diverse realtà. Ebrei, cristiani e musulmani, ma anche religiosi e laici, istituzioni accademiche e politiche, intellettuali e guide spirituali, tutti possono contribuire alla crescita armoniosa di un'Europa che si fondi sul principio della convergenza e non su quello dello scontro. L'Accademia di Studi Interreligiosi ISA si propone di svolgere, alla luce dei principi spirituali che ispirano ogni religione, un ruolo di mediazione tra le fedi, le culture e le generazioni, scongiurando il rischio della chiusura identitaria e favorendo il consolidamento di una cittadinanza condivisa aperta al pluralismo”.

Tra ieri e oggi si confrontano in varie sessioni, elaborando progetti a livello locale e internazionale, i seguenti gruppi di lavoro del CEDAR: *Media* (analisi dei media e nuove iniziative per l'immagine dei musulmani), *Policy e Politics* (aumentare la partecipazione dei musulmani alla vita pubblica e politica), *Young People* (sostenere i giovani europei nel loro sviluppo personale e professionale), *Finance* (promuovere forme di banca etica, anche *Sharia compliant*), *Arts* (ideare un premio letterario europeo riservato ai musulmani ed alle minoranze) e *Women* (comunicazione e pianificazione delle attività EMWI).

Yunus Distefano

Portavoce e responsabile per le relazioni con la stampa della CO.RE.IS. (Comunità Religiosa Islamica) Italiana

ufficio.stampa@coreis.it

Tel 333 6982421